

“Nel cuore del museo”, gli scatti elettrici inaugurano il Foto Festival 2020 di Pavia

Aperta negli spazi dell'università la seconda edizione della rassegna curata di Roberto Mutti: 10 autori in 7 luoghi

M. GRAZIA PICCALUGA

Valvole, isolanti, lampadine, ingranaggi. Reinterpretati dallo sguardo dell'artista. Gli scatti di tre fotografe affermate, Maria Cristina Anelli, Francesca Moscheni, Giancarla Pancera, sono i protagonisti della mostra “Nel cuore del museo”, a cura di Roberto Mutti. Il museo è quello della Tecnica elettrica dell'Università di Pavia che ieri pomeriggio ha ospitato l'inaugurazione

della seconda edizione di Pavia Foto Festival, rassegna dedicata alla fotografia d'autore, ideata e realizzata da photoSHOWall e gemellata con l'ormai ben collaudato Photofestival Milano.

Dieci autori in sette luoghi pubblici e privati di Pavia, con un'anteprima speciale mattutina al liceo artistico Volta che si inserisce così a pieno titolo nel circuito creativo ed espositivo.

«La fotografia non può restare chiusa solo nei musei – incalza Mutti – L'obiettivo

della rassegna è proprio quello di creare una contaminazione tra territori, spazi espositivi e visitatori che abbiano voglia di farsi sorprendere. Utilizzando quindi spazi espositivi “inconsueti” come quelli dell'Università, di enti, associazioni e aziende: realtà che rappresentano il tessuto produttivo e culturale locale, così da permettere una visione il più possibile partecipata». Un festival diffuso sul territorio che, ammettono gli organizzatori con una punta di amarezza, non è stato facile

costruire a Pavia. «Abbiamo incontrato non poche difficoltà nel far comprendere lo spirito del festival ad alcune istituzioni, a cominciare dal Comune, forse troppo legato a un approccio tradizionale con la fotografia» ammettono Mutti e Tremolada.

La mostra è visitabile fino al 18 dicembre. Orari: lunedì, mercoledì, venerdì 9-13 e 14-16.30. Apertura straordinaria ogni primo sabato del mese 16-19. Ingresso 6 euro. E' consigliata la prenotazione (0382-984104 o prenotazioneimte@unipv.it). —



Da sinistra Ielo, Mutti, Belloni, Tremolada, Pigazzini e Quarta



Maria Cristina Anelli, Roberto Mutti, Giancarla Pancera, Francesca Moscheni e il direttore Carlo Berizzi



Le fotografie degli studenti del Volta nella nuova sala espositiva